

101187

Leggi - Parte 1 - Anno 2015

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige**LEGGE REGIONALE**

del 24 luglio 2015, n. 11

Istituzione del nuovo Comune di Castel Ivano mediante la fusione dei Comuni di Spera, Strigno e Villa Agnedo

Il Consiglio regionale
ha approvato
il Presidente della Regione
promulga

la seguente legge:

CAPO I
Istituzione del Comune
di Castel Ivano

Art. 1
Fusione dei Comuni di
Spera, Strigno e Villa Agnedo

1. Ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29 e successive modificazioni è istituito a decorrere dal 1° gennaio 2016 il Comune di Castel Ivano mediante la fusione dei Comuni di Spera, Strigno e Villa Agnedo.

2. La circoscrizione territoriale del Comune di Castel Ivano è costituita dalle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Spera, Strigno e Villa Agnedo.

3. Alla data di cui al comma 1 i Comuni oggetto della fusione sono estinti. I sindaci, le giunte e i consigli comunali decadono dalle loro funzioni e i loro componenti cessano dalle rispettive cariche.

4. Alla data di cui al comma 1 gli organi di revisione contabile dei Comuni decadono. Fino alla nomina dell'organo di revisione contabile del Comune di Castel Ivano le funzioni sono svolte provvisoriamente dall'organo di revisione contabile in carica nel Comune di Spera alla data di estinzione.

Gesetze - 1. Teil - Jahr 2015

Autonome Region Trentino-Südtirol**REGIONALGESETZ**

vom 24. Juli 2015, Nr. 11

Errichtung der neuen Gemeinde Castel Ivano durch den Zusammenschluss der Gemeinden Spera, Strigno und Villa Agnedo

Der Regionalrat
hat folgendes Gesetz
genehmigt,
der Präsident der Region

beurkundet es:

I. KAPITEL
Errichtung der Gemeinde
Castel Ivano

Art. 1
Zusammenschluss der Gemeinden Spera,
Strigno und Villa Agnedo

1. Im Sinne des Artikels 8 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 mit seinen späteren Änderungen wird mit Wirkung vom 1. Jänner 2016 durch den Zusammenschluss der Gemeinden Spera, Strigno und Villa Agnedo die Gemeinde Castel Ivano errichtet.

2. Die Gebietsabgrenzung der Gemeinde Castel Ivano umfasst die Gebietsabgrenzungen der Gemeinden Spera, Strigno und Villa Agnedo.

3. Zu dem im Absatz 1 angegebenen Datum werden die vom Zusammenschluss betroffenen Gemeinden aufgelöst. Die Bürgermeister, die Gemeindeausschüsse und die Gemeinderäte verlieren ihre Funktionen und die jeweiligen Mitglieder scheiden von ihrem Amt aus.

4. Zu dem im Absatz 1 angegebenen Datum verfallen die Rechnungsprüfungsorgane der Gemeinden. Bis zur Ernennung des Rechnungsprüfungsorgans der Gemeinde Castel Ivano werden die Funktionen vorübergehend von dem zum Zeitpunkt der Auflösung bei der Gemeinde Spera bestehenden Rechnungsprüfungsorgan ausgeübt.

5. In conformità a quanto disposto dall'articolo 58, comma 5, della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e successive modificazioni, i consiglieri comunali cessati dalla carica per effetto del comma 3 continuano ad esercitare, fino alla nomina dei successori, gli incarichi esterni loro eventualmente attribuiti. I soggetti nominati dai Comuni estinti in enti, aziende, istituzioni o altri organismi continuano ad esercitare il loro mandato fino alla nomina dei successori.

Art. 2

Capoluogo e sede del Comune

1. La sede legale del Comune di Castel Ivano è situata nell'abitato di Strigno, che costituisce il capoluogo del Comune.

2. Lo statuto del Comune può prevedere che le sedute degli organi collegiali possano svolgersi anche al di fuori della sede legale.

3. Gli uffici del Comune possono essere dislocati su tutto il territorio comunale.

Art. 3

Successione nella titolarità dei beni e dei rapporti giuridici

1. Il Comune di Castel Ivano subentra nella titolarità di tutti i beni mobili e immobili e di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei Comuni di origine di Spera, Strigno e Villa Agnedo.

2. In caso di contrasto tra gli enti di origine, la giunta provinciale di Trento è delegata a definire i rapporti controversi, secondo i principi che regolano la successione delle persone giuridiche.

3. Trovano applicazione le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 127, 128 e 129 della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".

Art. 4

Beni di uso civico

1. La titolarità dei beni e dei diritti di uso civico spetta alle comunità di originaria appartenenza.

2. Soggetti di imputazione sono i Comuni di origine, comprese le loro originarie frazioni,

5. Gemäß den Bestimmungen laut Artikel 58 Absatz 5 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen üben die aufgrund des Absatzes 3 aus dem Amt ausgeschiedenen Gemeinderatsmitglieder eventuelle ihnen übertragene externe Aufträge bis zur Ernennung ihrer Nachfolger aus. Die seitens der aufgelösten Gemeinden in Körperschaften, Betriebe, Institutionen oder andere Gremien ernannten Personen üben ihr Mandat bis zur Ernennung ihrer Nachfolger aus.

Art. 2

Hauptort und Sitz der Gemeinde

1. Der Rechtssitz der Gemeinde Castel Ivano befindet sich in Strigno, das der Gemeindehauptort ist.

2. In der Gemeindegatzung kann vorgesehen werden, dass die Sitzungen der Kollegialorgane auch außerhalb des Rechtssitzes stattfinden können.

3. Die Gemeindeämter können sich im ganzen Gemeindegebiet befinden.

Art. 3

Übernahme der Güter und der Rechtsverhältnisse

1. Die Gemeinde Castel Ivano übernimmt sämtliche beweglichen und unbeweglichen Güter und tritt in sämtliche aktiven und passiven Rechtsverhältnisse der Ursprungsgemeinden Spera, Strigno und Villa Agnedo ein.

2. Bei Auseinandersetzungen zwischen den Ursprungskörperschaften wird der Landesausschuss Trient beauftragt, die Streitigkeiten nach den Grundsätzen betreffend die Rechtsnachfolge der juristischen Personen beizulegen.

3. Es gelten die Bestimmungen laut Artikel 1 Absätze 127, 128 und 129 des Gesetzes vom 7. April 2014, Nr. 56 „Bestimmungen betreffend die Großstädte, die Provinzen, die Gemeindenverbände und –zusammenschlüsse“.

Art. 4

Gemeinnutzungsgüter

1. Die Inhaberschaft der Gemeinnutzungsgüter und -rechte steht weiterhin den Gemeinschaften zu, die diese ursprünglich innehatten.

2. Träger der Rechtsverhältnisse sind die Ursprungsgemeinden einschließlich ihrer früheren

considerati tutti frazioni ai fini dell'amministrazione dei beni di uso civico.

CAPO II **Disposizioni transitorie**

Art. 5

Gestione del nuovo Comune fino all'elezione degli organi comunali

1. A decorrere dal 1° gennaio 2016 e fino all'elezione degli organi comunali alla gestione del nuovo Comune provvede un commissario straordinario nominato dalla giunta provinciale di Trento. Il commissario straordinario è coadiuvato, senza oneri per la finanza pubblica, da un comitato consultivo composto da coloro che, alla data dell'estinzione dei Comuni, svolgevano le funzioni di sindaco. Il comitato è consultato sullo schema di bilancio e sull'eventuale adozione di varianti agli strumenti urbanistici. Il commissario straordinario convoca periodicamente il comitato, anche su richiesta della maggioranza dei componenti, per informare sulle attività programmate e su quelle in corso.

Art. 6

Organizzazione amministrativa provvisoria

1. Entro il 31 dicembre 2015 i sindaci dei Comuni oggetto della fusione, d'intesa tra loro, definiscono l'organizzazione amministrativa provvisoria del Comune di Castel Ivano e il relativo impiego del personale ad esso trasferito.

2. Per quanto non disposto dall'intesa di cui al comma 1, o in assenza, decide il commissario.

Art. 7

Regime degli atti

1. Fino all'esecutività degli atti e dei provvedimenti del nuovo ente continuano ad applicarsi gli atti e i provvedimenti dei singoli Comuni negli ambiti territoriali dei Comuni di origine.

Fraktionen, die für die Zwecke der Verwaltung der Gemeinnutzungsgüter alle als Fraktionen betrachtet werden.

II. KAPITEL **Übergangsbestimmungen**

Art. 5

Verwaltung der neuen Gemeinde bis zur Wahl der Gemeindeorgane

1. Mit Wirkung vom 1. Jänner 2016 und bis zur Wahl der Gemeindeorgane wird vom Landesausschuss Trient ein außerordentlicher Kommissär mit der Verwaltung der neuen Gemeinde betraut. Der außerordentliche Kommissär wird ohne Belastung der öffentlichen Finanzen durch einen Beirat unterstützt, der sich aus den Personen zusammensetzt, die zum Zeitpunkt der Auflösung der Gemeinden die Funktionen des Bürgermeisters ausübten. Der Beirat wird in Bezug auf den Haushaltsvoranschlag und auf die eventuelle Genehmigung von Änderungen zu den Bauleitplänen befragt. Der außerordentliche Kommissär beruft den Beirat – auch auf Antrag der Mehrheit der Mitglieder – regelmäßig ein, um über die geplanten und die laufenden Tätigkeiten zu informieren.

Art. 6

Vorläufige Verwaltungsorganisation

1. Die Bürgermeister der zusammengeschlossenen Gemeinden legen bis spätestens 31. Dezember 2015 im gegenseitigen Einvernehmen die vorläufige Verwaltungsorganisation der Gemeinde Castel Ivano sowie die Verwendung des übergebenen Personals fest.

2. Der außerordentliche Kommissär entscheidet über alles, was im Einvernehmen laut Absatz 1 nicht geregelt wird, oder sofern ein solches nicht vorhanden ist.

Art. 7

Regelung der Akte

1. Bis die Akte und Maßnahmen der neuen Körperschaft wirksam werden, gelten in den Gebietsbereichen der Ursprungsgemeinden weiterhin die Akte und die Maßnahmen der einzelnen Gemeinden.

Art. 8

Mobilità del personale

1. Il personale dei Comuni d'origine è trasferito al nuovo Comune ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile. Nel trasferimento del personale si osservano le procedure di informazione e di consultazione di cui all'articolo 47, commi da 1 a 4, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.

2. Ai segretari comunali si applica la disposizione prevista dall'articolo 59 della legge regionale 5 marzo 1993, n. 4, e successive modificazioni.

Art. 9

Statuto e regolamento sul funzionamento del consiglio comunale

1. Lo statuto comunale può prevedere strumenti di partecipazione e di collegamento tra il nuovo Comune e le comunità e le frazioni che appartenevano ai Comuni originari. Nelle circoscrizioni territoriali dei Comuni originari possono essere assicurate adeguate forme di decentramento dei servizi comunali.

2. I Comuni che hanno dato avvio al procedimento di fusione possono, prima dell'istituzione del nuovo Comune di Castel Ivano, mediante approvazione di testo conforme da parte di tutti i consigli comunali, definire lo statuto che entrerà in vigore con l'istituzione del nuovo Comune e rimarrà vigente fino alle modifiche dello stesso da parte degli organi del nuovo Comune di Castel Ivano.

3. In assenza dello statuto di cui al comma 2, gli organi del Comune di Castel Ivano, entro sei mesi dalla loro elezione, approvano lo statuto comunale e il regolamento sul funzionamento del consiglio comunale.

4. Fino all'entrata in vigore dello statuto e del regolamento di cui al comma 3 si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni dello statuto, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale e dei regolamenti concernenti l'organizzazione interna dell'estinto Comune di Strigno vigenti alla data del 31 dicembre 2015.

Art. 8

Mobilität des Personals

1. Das Personal der Ursprungsgemeinden geht im Sinne des Artikels 2112 des Zivilgesetzbuchs zur neuen Gemeinde über. Beim Übergang des Personals werden die Informations- und Beratungsverfahren gemäß Artikel 47 Absätze 1 - 4 des Gesetzes vom 29. Dezember 1990, Nr. 428 beachtet.

2. Für die Gemeindesekretäre gilt die Bestimmung laut Artikel 59 des Regionalgesetzes vom 5. März 1993, Nr. 4 mit seinen späteren Änderungen.

Art. 9

Gemeindesatzung und Geschäftsordnung des Gemeinderats

1. In der Gemeindesatzung können Formen der Beteiligung und der Verbindung zwischen der neuen Gemeinde und den Gemeinschaften und Fraktionen der Ursprungsgemeinden vorgesehen werden. Im Gebiet der Ursprungsgemeinden sind die Gemeindedienste in dezentralisierter Form angemessen zu gewährleisten.

2. Die Gemeinden, die das Verfahren betreffend den Zusammenschluss eingeleitet haben, können – anhand der Genehmigung eines übereinstimmenden Textes seitens aller Gemeinderäte – vor der Errichtung der neuen Gemeinde Castel Ivano die Satzung festlegen, welche zum Zeitpunkt der Errichtung der neuen Gemeinde in Kraft tritt und bis zu ihrer Änderung seitens der Organe der neuen Gemeinde Castel Ivano rechtskräftig sein wird.

3. Sollte die Satzung laut Absatz 2 nicht genehmigt worden sein, müssen die Organe der Gemeinde Castel Ivano innerhalb von sechs Monaten nach ihrer Wahl die Gemeindesatzung und die Geschäftsordnung des Gemeinderats genehmigen.

4. Bis die Gemeindesatzung und die Geschäftsordnung laut Absatz 3 in Kraft treten, gelten – sofern vereinbar – die zum 31. Dezember 2015 geltenden Bestimmungen der Gemeindesatzung, der Geschäftsordnung des Gemeinderates sowie der Verordnungen betreffend die interne Organisation der aufgelösten Gemeinde Strigno.

Art. 10*Disposizioni per la prima elezione del sindaco e del consiglio comunale*

1. La prima elezione del sindaco e del consiglio del Comune di Castel Ivano si svolge nel turno elettorale che sarà indetto in una domenica compresa tra il 1° maggio e il 15 giugno 2016.

2. Per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale si applicano le disposizioni regionali relative all'elezione diretta del sindaco e del consiglio dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti della provincia di Trento.

3. In prima applicazione, tre seggi del consiglio comunale sono assegnati ai candidati più votati rispettivamente nelle sezioni elettorali istituite nelle circoscrizioni territoriali dei tre Comuni originari. A tal fine l'ufficio centrale, prima di procedere all'attribuzione dei seggi secondo quanto disposto dall'articolo 34, comma 1, lettere da f) fino ad i) della legge regionale 30 novembre 1994, n. 3, come modificato dall'articolo 38 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 7 e dall'articolo 11 della legge regionale 5 febbraio 2013, n. 1, dopo aver svolto le operazioni indicate dal medesimo articolo 34, comma 1, lettere da a) fino a e), compie le seguenti operazioni:

- 1) forma per ognuno dei tre Comuni originari, una graduatoria, disponendo i nominativi dei candidati alla carica di consigliere comunale secondo l'ordine decrescente dei voti di preferenza ottenuti nelle sezioni elettorali del rispettivo ex Comune e prescindendo dalla lista di appartenenza. A parità di voti precede il più anziano di età;
- 2) proclama eletti i candidati risultanti al primo posto nelle tre graduatorie. Proclama eletti i candidati risultanti nei posti successivi al primo, fino alla concorrenza dei tre seggi, utilizzando i seguenti criteri nei seguenti casi:
 - 2.1 candidato risultato primo in più di una graduatoria: lo stesso viene eletto nella graduatoria in cui ha ottenuto il maggior numero di preferenze. Nell'altra graduatoria è eletto il secondo candidato;
 - 2.2 candidato risultato primo in più graduatorie con un uguale numero di pre-

Art. 10*Bestimmungen für die erste Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates*

1. Die erste Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates der Gemeinde Castel Ivano findet zum Wahltermin statt, der auf einen Sonntag zwischen dem 1. Mai und dem 15. Juni 2016 festgesetzt wird.

2. Auf die Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates werden die Regionalbestimmungen über die Direktwahl des Bürgermeisters und des Rates in den Gemeinden der Provinz Trient mit mehr als 3.000 Einwohnern angewandt.

3. Bei Erstanwendung werden drei Gemeinderatssitze den Kandidaten zugewiesen, die in dem im Gebiet der drei Ursprungsgemeinden errichteten Wahlsprengeln die meisten Stimmen erhalten haben. Zu diesem Zweck sorgt die Hauptwahlbehörde vor der Zuweisung der Sitze gemäß Artikel 34 Absatz 1 Buchstaben f) - i) des Regionalgesetzes vom 30. November 1994, Nr. 3, geändert durch Artikel 38 des Regionalgesetzes vom 22. Dezember 2004, Nr. 7 und durch Artikel 11 des Regionalgesetzes vom 5. Februar 2013, Nr. 1, nach Durchführung der Handlungen laut genanntem Artikel 34 Absatz 1 Buchstaben a) - e), für die nachstehenden Amtshandlungen:

- 1) sie erstellt für jede der drei Ursprungsgemeinden eine Rangordnung mit den Namen der Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes in absteigender Reihenfolge der in den Wahlsprengeln der jeweiligen ehemaligen Gemeinde erhaltenen Vorzugsstimmen, unabhängig von der Zugehörigkeitsliste. Bei Stimmengleichheit hat der ältere Kandidat Vorrang;
- 2) sie verkündet jene Kandidaten als gewählt, die in den drei Rangordnungen an erster Stelle sind. Sie verkündet jene Kandidaten als gewählt, die an den Stellen nach der ersten aufscheinen, und zwar bis drei Sitze erreicht sind, wobei in den folgenden Fällen die nachstehenden Kriterien zu beachten sind:
 - 2.1 falls ein Kandidat in mehr als einer Rangordnung die erste Stelle einnimmt, gilt er als in der Rangordnung gewählt, in welcher er die meisten Vorzugsstimmen erhalten hat. In der anderen Rangordnung gilt der zweite Kandidat als gewählt;
 - 2.2 falls ein Kandidat in mehreren Rangordnungen die erste Stelle mit der gleichen

ferenze: lo stesso viene eletto nella graduatoria in cui è maggiore la differenza tra tali voti e quelli ottenuti dal secondo candidato della medesima graduatoria. In caso di ulteriore parità si procede per sorteggio. Nell'altra graduatoria è eletto il secondo candidato;

- 3) assegna gli ulteriori seggi secondo quanto disposto dall'articolo 34, comma 1, lettere da f) fino a i) della legge regionale n. 3 del 1994 e successive modificazioni e proclama eletti i candidati secondo l'ordine della graduatoria formata ai sensi della lettera d) del medesimo articolo 34; al computo concorrono i seggi assegnati ai candidati proclamati ai sensi del precedente punto 2);
- 4) i seggi assegnati ai sensi del punto 2) che nel corso del mandato rimangono vacanti sono attribuiti al candidato non eletto appartenente alla medesima lista del consigliere da surrogare e che precede nella graduatoria in relazione alla quale il consigliere da surrogare è stato proclamato eletto. Qualora nessun candidato della medesima lista sia inserito nella graduatoria, la surrogazione avviene seguendo l'ordine della graduatoria medesima e non comporta la rideterminazione del numero dei seggi assegnati alle liste in base al punto 3).

Art. 11

Disposizioni per la prima formazione dell'organo esecutivo

1. Al fine di consentire la rappresentanza nell'organo esecutivo di soggetti espressione di tutti i Comuni d'origine, nel primo mandato amministrativo il sindaco può nominare con proprio decreto fino a cinque assessori.

2. L'indennità mensile di carica spettante complessivamente agli assessori del Comune di Castel Ivano è pari a quattro volte l'indennità mensile di carica dell'assessore indicata nell'articolo 12 della presente legge. In caso di nomina di un numero di assessori superiore a quattro, le indennità mensili dei singoli assessori sono ridotte in misura uguale, ferma restando la maggiorazione percentuale spettante al vicesindaco.

Anzahl von Vorzugstimmen einnimmt, gilt er als in der Rangordnung gewählt, in welcher die Differenz zwischen diesen Stimmen und den vom zweiten Kandidaten derselben Rangordnung erhaltenen Stimmen höher ist. Bei fortdauernder Stimmgleichheit entscheidet das Los. In der anderen Rangordnung gilt der zweite Kandidat als gewählt;

- 3) sie teilt die weiteren Sitze gemäß Artikel 34 Absatz 1 Buchstaben f) - i) des Regionalgesetzes Nr. 3/1994 zu und verkündet die Kandidaten nach der Reihenfolge der im Sinne des Buchstabens d) desselben Artikels 34 erstellten Rangordnung als gewählt; bei der Berechnung werden die Sitze berücksichtigt, die den im Sinne der vorstehenden Ziffer 2) als gewählt verkündeten Kandidaten zugeteilt wurden;
- 4) die im Sinne von Ziffer 2) zugeteilten Sitze, die während der Amtszeit frei bleiben, werden dem als nicht gewählt geltenden Kandidaten derselben Liste des zu ersetzenden Ratsmitglieds zuerkannt, der an der nächsthöheren Stelle in der Rangordnung aufscheint, in welcher das zu ersetzende Ratsmitglied als gewählt verkündet wurde. Falls kein Kandidat derselben Liste in der Rangordnung eingetragen ist, erfolgt die Ersetzung in der Reihenfolge der genannten Rangordnung, ohne dass die Anzahl der den Listen gemäß Ziffer 3) zugeteilten Sitze neu berechnet werden muss.

Art. 11

Bestimmungen für die erste Bildung des Exekutivorgans

1. Um die Vertretung sämtlicher Ursprungsgemeinden im Exekutivorgan zu gewährleisten, kann der Bürgermeister in der ersten Amtsperiode mit eigener Verfügung bis zu fünf Referenten ernennen.

2. Die den Referenten der Gemeinde Castel Ivano insgesamt zustehende monatliche Amtsentschädigung beträgt das Vierfache der monatlichen Amtsentschädigung eines Referenten laut Artikel 12 dieses Gesetzes. Werden mehr als vier Referenten ernannt, so werden die monatlichen Amtsentschädigungen der einzelnen Referenten im gleichen Ausmaß reduziert, unbeschadet der dem Vizebürgermeister zustehenden prozentuellen Erhöhung.

Art. 12

Disposizioni transitorie in materia di indennità di carica

1. Al sindaco e agli assessori del Comune di Castel Ivano spettano le indennità rispettivamente previste dal regolamento regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 9 aprile 2015, n. 63 per i sindaci e gli assessori dei Comuni inclusi nella fascia 6 livello base.

Art. 13

Esercizio provvisorio

1. Fino all'adozione del bilancio di previsione del Comune di Castel Ivano, è consentito l'esercizio provvisorio secondo la disciplina prevista dall'articolo 33 del DPGR 27 ottobre 1999, n. 8/L come sostituito dall'articolo 3 del DPGR 6 dicembre 2001, n. 16/L. Per gli stanziamenti dell'anno precedente si assume come riferimento la sommatoria delle risorse definitivamente iscritte nei bilanci 2015 dei Comuni estinti.

Art. 14

Norma di rinvio

1. Al Comune di Castel Ivano spettano i contributi che erano previsti dall'articolo 42, comma 7, della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1, nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge regionale 9 dicembre 2014, n. 11, secondo quanto disposto dall'articolo 22, comma 3, della stessa legge regionale n. 11 del 2014.

Art. 15

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il primo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 24 luglio 2015

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
UGO ROSSI

Art. 12

Übergangsbestimmungen über die Amtsentschädigungen

1. Dem Bürgermeister und den Referenten der Gemeinde Castel Ivano stehen die jeweiligen Entschädigungen zu, die in der mit Dekret des Präsidenten der Region vom 9. April 2015, Nr. 63 erlassenen regionalen Verordnung für die Bürgermeister und die Referenten der Gemeinden der 6. Kategorie, Grundstufe, vorgesehen sind.

Art. 13

Provisorische Haushaltsgebarung

1. Bis zur Genehmigung des Haushaltsvoranschlages der Gemeinde Castel Ivano ist die provisorische Haushaltsgebarung gemäß der im Artikel 33 des DPRA vom 27. Oktober 1999, Nr. 8/L, ersetzt durch Artikel 3 des DPRA vom 6. Dezember 2001, Nr. 16/L, enthaltenen Regelung zulässig. Für die Vorjahresansätze wird auf die Summe der in den Haushalten der aufgelösten Gemeinden für das Jahr 2015 endgültig eingetragenen Ressourcen Bezug genommen.

Art. 14

Verweisbestimmung

1. Der Gemeinde Castel Ivano stehen laut Artikel 22 Absatz 3 des Regionalgesetzes vom 9. Dezember 2014, Nr. 11 die Beiträge zu, die im Artikel 42 Absatz 7 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 in dem vor Inkrafttreten des Regionalgesetzes vom 9. Dezember 2014, Nr. 11 geltenden Wortlaut vorgesehen waren.

Art. 15

Inkrafttreten

1. Dieses Gesetz tritt am Tag nach seiner Kundmachung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Dieses Gesetz ist im Amtsblatt der Region kundzumachen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 24. Juli 2015

DER PRÄSIDENT DER REGION
UGO ROSSI